

## Un giro a Siegburg

Cominciate il vostro giro nella piazza del mercato con il museo (1), la casa natale del figlio più famoso di Siegburg: Engelbert Humperdinck. Nel 19esimo secolo venne costruito come scuola latina sui resti del comune medioevale. Accanto, nella casa mercato 45 (2), si trovava dal 1771 per quasi 50 anni la stazione dei taxi, che guadagna una attenzione particolare dal 1760 grazie alla porta intagliata in stile rococò.

Davanti alla "Schutzmantelmadonna", una scultura bronzea dello scultore di Düsseldorf Kurt Zimmermann, arrivate alla più antica costruzione in pietra del distretto del Rhein-Sieg, costruita all'inizio del 13esimo secolo come casa parrocchiale "casa invernale" (4).

Dietro si trova la chiesa di San Servazio (5), che venne costruita come la "casa invernale" in roccia di tufo, la cosiddetta "Wolsdorfer Brocken".

La chiesa –una basilica di tre matronei- discende in sostanza dal tempo gotico, parti di una costruzione precedente si sono mantenute nel campanile a ovest e nella navata laterale a nord. San Servazio ospita il tesoro del monastero dell'abbazia San Michele di una volta, uno dei tesori della chiesa romanica più conosciuti.

Tornando alla piazza del mercato, vedete a destra una imitazione di un palo medioevale. L'originale si trova nel museo. A questo conosciuto "Käx", avvenivano le cosiddette punizioni pubbliche, qualche rumore insolente, si lavava la biancheria di domenica e punizioni simili.

La parte alta della piazza del mercato (7) è occupata da un monumento ai caduti (8), che venne costruito in memoria dei caduti di Siegburg nelle guerre 1866 e 1870/71.

Passando per un vicolo di fronte al mercato, entrate nella piazza Nogenter (9), intitolata dalla città francese gemellata Nogent-sur-Marne. Subito dopo a destra del Municipio si notano la Rua da Garda (10), la via Orestida e la via Selçuk delle città gemellate in Portogallo, in Grecia e in Turchia.

Andate a sinistra sotto la piazza della pace (11) e guardate accanto a un palazzo per abitazioni e uffici. Sotto la porta di vetro si può ancora vedere un pezzo di resti del muro della città medioevale, la cui costruzione risale al dodicesimo secolo.

Ai piedi della scala giratevi a destra fino alla via Ring, dove svolterete a sinistra. Dopo ca. 50 metri incontrate una cappella barocca ottagonale (12), che venne consacrata nel 1763 "Maria della pace".

Girate a destra nella via Bach, vedrete nella parte opposta la via Gymnasium Allee (13), che con i suoi spazi di padiglione e classi negli anni cinquanta contava su costruzioni avanguardistiche. Il moderno fabbricato blu dell'anno 2001 ha la capacità del classico di questo secolo. Seguite la via Bach e andate a destra fino a via Friedrich-Ebert.

Una costruzione dorata in mattone dell'anno 1882 ospita oggi la scuola della musica (14) e la scuola superiore pubblica. Sulla via Kaiser (15), la via dei principali negozi di Siegburg, girate a

destra. Per circa 200 metri si diramano nella parte sinistra i vicoli, dove nuovamente un pezzo delle mura cittadine (16) segnala il confine con la città medievale.

Tornando nella via Kaiser arrivate in pochi passi a sinistra nel passaggio Brauhof (17). Sul territorio dell'ex sinagoga si trova una fontana (18), che con una iscrizione ricorda i cittadini ebrei perseguitati e uccisi nel terzo Reich. Davanti a questo monumento commemorativo, giratevi a destra nel vicolo di legno (19), dove nella vostra mano sinistra si nota la possente casa con intelaiatura a traliccio – esempio di una ricca casa borghese del 1660. Alla fine del vicolo si dirama a destra la via verso Kleiberg, che porta a una strada pedonale fino all'abbazia benedettina.

Davanti ai belli e antichi alberi si passa prima nel "Hexenturm" (22). L'Hexenturm appartiene alla fortificazione di una volta ed è costruita come una torre d'osservazione semicircolare nelle mura cittadine. Il suo nome apparteneva secondo un racconto oscuro del 19esimo secolo sulle persecuzioni degli stregoni, che tuttavia sente la mancanza di ogni verità storica. Seguite la strada pedonale fino all'abbazia. Visitate la chiesa con il reliquiario (23), e salite sulla torre, che offre una meravigliosa visuale. Anche gli impianti di fortificazione – specialmente la torretta Johannis (24) – sono interessanti. Prima di tornare giù in città, dovrete provare nell' "Abteistuben" un liquore prodotto secondo una ricetta segreta dei monaci.

Andando su e giù per la strada montuosa, raggiungete la via Mühlen (a sinistra). Nella parte sinistra si trova con il numero civico 6 la casa parrocchiale di San Servazio (26). Una scrittura latina indica il committente e l'anno di costruzione. Lungo il corso della via Mühlen si trova a lato sinistro in una leggera curva la "casa santa" (27), una piccola cappella con la Madonna dell'anno 1759. Nella parte di fronte andate nella casa "Auf der Arken" (28), menzionata per la prima volta nel 1517 come sede della famiglia "up der Arken". Spostatevi a destra con uno sguardo nel vicolo con la sua casetta del 19esimo secolo. Da qui raggiungete il vicolo "Auf der Kälke" (29), dove in tempi passati i conciatori nel mulino esercitavano la loro opera (30), costruzioni e monumenti naturali registrati, vedete a sinistra la Kreishaus (31) – centro di amministrazione del circolo Rhein-Sieg. A destra andate sopra un ponte di legno (32) fino a una costruzione industriale di cinque piani. È l'ultima testimonianza della tecnica antica di mulino (33) nel quartiere dei mulini di una volta. La ruota del mulino oggi produce corrente.

Prima di arrivare nella chiesa evangelista della resurrezione, andate nella via Arsenale (34). N.5 (35) arrivava come arsenale storico dell'ex re prussiano: nella rivoluzione 1848/49 fu la meta di un treno da franco tiratore sotto la direzione di Carl Schurz e Gottfried Kinkel. Oggi è sede del "monumento di musica Engelbert Humperdinck di Siegburg". Andate un po' in avanti fino al vicolo Gries.

Prima di arrivare nella biblioteca cittadina (36), aperta nel 1989 e nel 2001 allargata, con "Schmökercafé" tornate di nuovo nella piazza del mercato, il punto principale del nostro giro turistico a Siegburg.